Una visione di Sambruson di alcuni Insegnanti delle Scuole Elementari degli anni '60, in occasione dell'inaugurazione dei nuovi edifici scolastici.

Ciao Luigino,
Ho letto i "LAVORI" dei maestri antichi. Bravo, complimenti!
Ti racconto un episodio gradevole, sfuggito ai più il giorno della inaugurazione delle scuole "Daniele Manin", ricordato dal nostro Direttore Didattico Basso, come appena letto nel tuo sito. L'avevo dimenticato. Era presente il ministro on. Luigi Gui, padovano, e di "casa" a Dolo. Cominciavo ad esserci in politica. Ero lì vicino. Il sindaco Riccardo Meneghelli, purtroppo presto dimenticato, aveva appena inaugurato, con il ministro, l'Ufficio di Collocamento a Dolo, che si trovava nei fabbricati esistenti dove ora ci sono gli spazi verdi con "pozzo", tra le Assicurazioni e il Municipio. Aveva due brevi discorsi in tasca, uno a destra e uno a sinistra.
Dopo il discorsetto a Dolo, presenti Gui, altre autorità politiche, religiose e militari, nonché metà paese di Sambruson... mise la mano in tasca, estrasse il foglio e iniziò a leggere "Cari cittadini..... ecc. ecc. nell' inaugurare questo importante Ufficio di Collocamento...silenzio.... il suo grande sorriso... Go sbalià scarsea...
Estrasse il foglio giusto e tutto andò bene tra grandi applausi.
Ciao, Andrea.

Ho ricevuto questa tua mail proprio mentre stavo allestendo l'ultimo degli articoli della categoria dei, come dici tu, maestri antichi. Si tratta proprio della presentazione degli scritti per l'inaugurazione della scuola, del Sindaco Meneghelli.
La coincidenza mi ha spinto perciò a inserire nel contesto anche la tua lettera contenente il simpatico e gradevole episodio da te raccontato. Spero non ti dispiacia.
Stammi tanto bene, CIAO. Luigi.

---

di
RICCARDO MENEGHELLI
Sindaco di Dolo
Nella felice occasione dell' inaugurazione dei nuovi edifici scolastici di Sambruson, sono stati raccolti in un volumetto alcuni scritti degli Insegnanti, del Direttore Didattico e di mons. Luigi Rimano, Arciprete di Dolo, che illustrano vari aspetti della vita della popolosa e industre

frazione.

Nel volumetto si trovano notizie, accuratamente raccolte, sulle origini del paese, che risalgono ad epoca pre-romana, sulla parrocchia di S.Ambrogio, matrice, tra l'altro, di quella di Dolo, sulla scuola già funzionante nel 1826.

A questo punto mi è gradito far notare al lettore come tutte queste così interessanti notizie sulle vicissitudini storiche di Sambruson, ci rendono edotti di quante e cosi antiche civiltà si siano succedute nei tempi su questo lembo di terra solcato dall' antico alveo della Brenta. Tali civiltà, filtrate fino ai giorni nostri attraverso molteplici generazioni, si concretano e spiegano storicamente le particolari doti di civismo e di gentilezza d'animo, che caratterizzano la nostra gente.

Ancora si trovano tra gli scritti di questo volumetto cenni sui costumi e sulle tradizioni locali, che ci sono ancora più cari oggi che la vita moderna tende a livellare gli uni e talora a far scomparire le altre.

Mi sia concesso infine di esprimere il vivo compiacimento dell'Ammini strazione Comunale di Dolo per la realizzazione dei nuovi edifici scolastici in Sambruson, di rivolgere ai Maestri il ringraziamento più sincero da parte della popolazione tutta, di augurare ai piccoli alunni uno studio proficuo nei nuovi ambienti ariosi e salubri testé approntati proprio perché l'insegnamento abbia sede adeguata alla sua importante funzione.

---

a cura di Luigi Zampieri